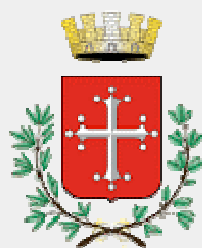


ALLEGATO A



COMUNE DI **PISA**

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI LAPIDI
ED EPIGRAFI NEI CIMITERI PISANI
PRESCRIZIONI

REV.02 - 25

SETTEMBRE 2025

SERVIZI CIMITERIALI

In questo allegato sono riportate le prescrizioni relative all'interventi di costruzione, sostituzione dei manufatti funebri e delle relative effigi. Queste prescrizioni rappresentano un'indicazione concreta ad uso dei concessionari al fine di eseguire correttamente le opere richieste. Le prescrizioni sono da ritenersi vincolanti per non dover incorrere in provvedimenti amministrativi connessi a difformità introdotte da una non attenta osservanza delle regole. Il decoro, la bellezza di luoghi, spesso storici, siti nei nostri cimiteri necessitano di una tutela su piano dell'impatto visivo per non cadere nel caos. Per questo chiediamo una fattiva e attenta collaborazione da parte dei concessionari per poter raggiungere la tutela del bello e la sua conservazione per lasciare alle generazioni future un'eredità di cui andare fieri.

Si ricorda che l'accesso alla sepoltura e dunque al cimitero potrà avvenire solo dopo autorizzazione che sarà rilasciata dai Servizi Cimiteriali su specifico modulo

CAMPI COMUNI

Le inumazioni in campo comune hanno una durata temporale di 10 anni alla fine della quale i resti dei corpi vengono esumati per scadenza dei termini di legge. Per questo si consiglia di costruire sepolture snelle e semplici dato che dopo un periodo breve le pietre utilizzate dovranno essere smaltite con un impatto ambientale abbastanza elevato. Altra caratteristica dei campi comuni è la mancanza di sostegni per tombe e monumenti pesanti in quanto la terra, per via dei suoi naturali assetamenti, non è in grado di sopportare tali pesi creando sepolture che col tempo si inclinano e cadano risultando di difficile gestione. Le parole che devono guidare la realizzazione delle tombe nei campi comuni sono leggerezza e semplicità per cui bassi spessori.

Di seguito riportiamo le prescrizioni:

- le pietre utilizzate non dovranno avere uno spessore non superiore a 3 cm
- è fatto divieto assoluto di coprire integralmente la sepoltura con una lastra continua, vedi schema.
- La parte non coperta andrà inerbita con erba a bassa crescita tipo Dicondra
- È fatto divieto di porre ghiaio, piante e qualsiasi altra cosa nella parte inerbita all'interno della sepoltura

- Gli accessori dovranno essere di tipo ottonato e/o in sintonia con quanto già presente
- È fatto divieto di appiccicare etichette sulle lapidi di qualsiasi natura comprese quelle con i dati anagrafici o con frasi ricordo.
- Le lettere delle epigrafi dovranno essere in stile romano ottonate di altezza di 3 cm
- E 'fatto divieto di uso del corsivo per le scritte.
- È fatto divieto di porre qualsiasi pietra di sepoltura prima del 9° mese dall'inumazione. Oltre il 9° mese sarà possibile porre in essere le pietre e manufatti solo a terreno perfettamente asciutto. **Il Comune non risponde di possibili cedimenti connaturati al terreno.**
- Le pietre, ribadiamo, dovranno avere uno spessore max. di 3 cm ed avere una copertura parziale della sepoltura come da disegno allegato. Non sono ammessi vasi in ceramica o manufatti pesanti in appoggio. Prima del 9° mese è consentito porre una leggera cornice in legno della sepoltura ed una croce in legno con targhetta coi dati anagrafici.
- Le pietre utilizzabili sono tipo marmo tipo carrara e comunque chiare tendenti al bianco, omogenee e a finitura opaca, levigata non lucidata. Non sono ammesse pietre di colore diverso da quello indicato.
- Durante la fase di assestamento e cioè entro i primi 9° mese le operazioni di riporto della terra sono a carico del Comune, oltre tale termine mese e comunque a monumento ultimato sono a carico del concessionario.
- I progetti di costruzione del manufatto tombale andranno preventivamente autorizzati dall'Ufficio Servizi Cimiteriali attraverso il modello allegato B pena la rimozione complessiva dell'opera le cui spese saranno addebitate al concessionario.

Il concessionario per la scelta della giusta tipologia di pietra troverà supporto tramite i Servizi Cimiteriali del Comune di Pisa.

SEPOLTURE DIVERSE DAI CAMPI COMUNI

Le sepolture dei cimiteri pisani possono essere di vario tipo dai colombari ai campi murati agli ossari passando per i sarcofagi e cappelle. Una moltitudine di tipologie

che per caratteristiche e originalità differiscono tra di loro. La bellezza di alcuni luoghi, l'evocatività di scorci dove il tempo ha prodotto una dimensione sulla lapide unica vanno certamente preservate e tutelate. Anche qui il colore deve essere il bianco tipo marmo di carrara, omogeneo a grana fine, finitura opaca per cui levigata. Anche qui è richiesta una sobrietà che avvantaggia la componente emozionale e ne eleva l'enfasi.

Di seguito riportiamo le prescrizioni:

E' fatto divieto di apporre sulle lapidi targhe, targhette di ogni tipo e dimensione.

Le scritte devono, come da legge, contenere nome e cognome anno di nascita completo di giorno e mese, ed anno di morte completo di giorno e mese ed anno.

Lo spessore delle pietre deve essere compreso sarà compreso tra i 4 e i 5 cm

Le lettere devono essere ottonate in stile romano di altezza 3 cm, per tutte le sepolture tranne che per gli ossari.

Le lettere devono essere ottonate in stile romano di altezza 1,5 cm, per gli ossari.

Ai colombari non possono essere appesi monumenti o statue di ogni genere.

I portafiori devono essere integrati nella lapide di materiale ottonato.

Non è ammesso l'utilizzo della finta pietra o porcellana.

Sulle tombe l'epigrafe va apposta sulla lapide orizzontale.

E' fatto divieto di riportare ghiaino, di qualsiasi granulometria, o pietra all'interno e all'esterno della sepoltura

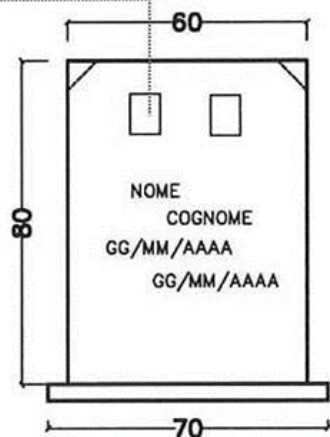
È fatto divieto di piantare arbusti di ogni tipo nelle tumulazioni, sono ammesse solo piante in vaso o fiori recisi di peso leggero.

Le lapidi degli ossari dovranno essere di spessore di 3 cm murate filo sepoltura e nel rispetto delle fasce di margine tra ossario e ossario

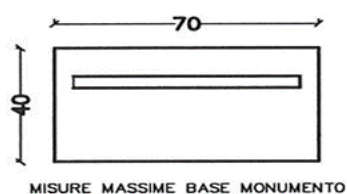
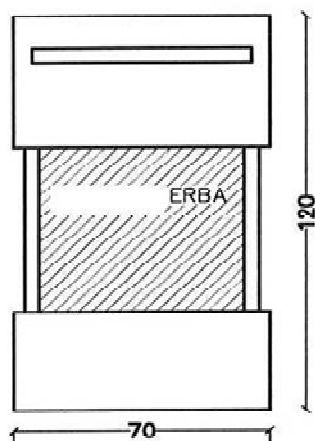
Si raccomanda di effettuare **regolare manutenzione** delle sepolture per concorrere al decoro del cimitero e non incorrere in sanzioni come da **regolamento di polizia mortuaria**.

CAMPI COMUNI

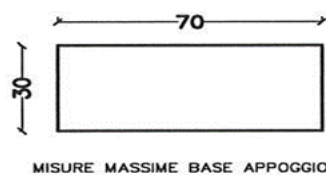
SPAZIO PER SIMBOLO RELIGIOSO



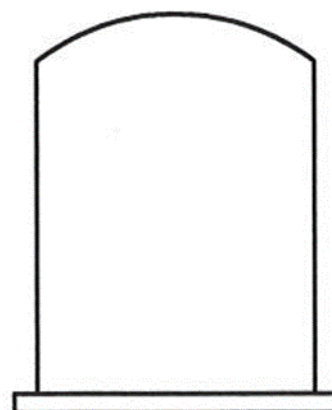
L'ALTEZZA DA TERRA DEL
RETTANGOLO COMPRENSIVO LO
SPESSORE DELLE BASI DOVRA'
ESSERE DI CM 22



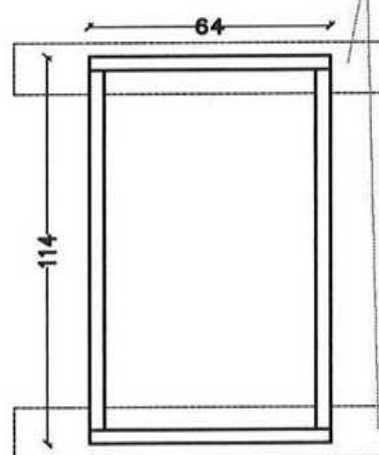
MISURE MASSIME BASE MONUMENTO



MISURE MASSIME BASE APPOGGIO



LATERIZI PER APPOGGIO CM 100/125



MISURE FINITE RETTANGOLO

CAMPO COMUNE

LE TOMBE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE IN MARMO BIANCO TIPO
CARRARA DI 3 CM.

ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI RIPORTATE NEI DISEGNI
SOPRASTANTI.

ESEMPIO DI SCRITTE IN STILE ROMANO AUTORIZZATE.
ALTEZZA 3 CM PER TUTTE LE SEPOLTURE ESCLUSO GLI OSSARI.
ALTEZZA 1,5 PER GLI OSSARI
LE LETTERE DEVO ESSERE ESCLUSIVAMENTE OTTONATE

A B C
A B C D E F
G H J K I L M
N O P Q R S T
U V X Y W Ł Z
1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
★ † ✕ ✖ — . , ~

GIARDINO DELLA RIMEMBRANZA

Per quanto concerne il Giardino della rimembranza posto all'interno del cimitero Suburbano di Pisa occorre attenersi alle seguenti prescrizioni:

Le lapidi possono essere realizzate solo in marmo di Carrara e comunque uguali alla tipologia presente

Sono vietate scritte classiche sulle lapidi ma è ammessa l'applicazione di una targhetta ottonata coi dati anagrafici completi del defunto

È fatto obbligo di riportare i cavi di alimentazione della lux Votiva dietro la lapide qualora anche se non si desidera usufruire del servizio

La configurazione spaziale e dimensionale delle componenti presenti sulla lapide è rigida, come da disegno, e va mantenuta indipendentemente dall'allestimento della lapide.

I componenti della lapide sono:

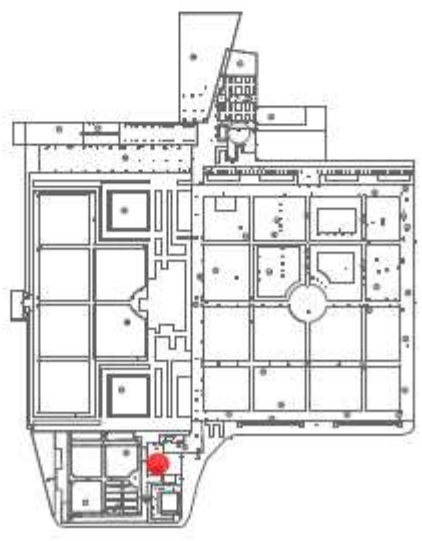
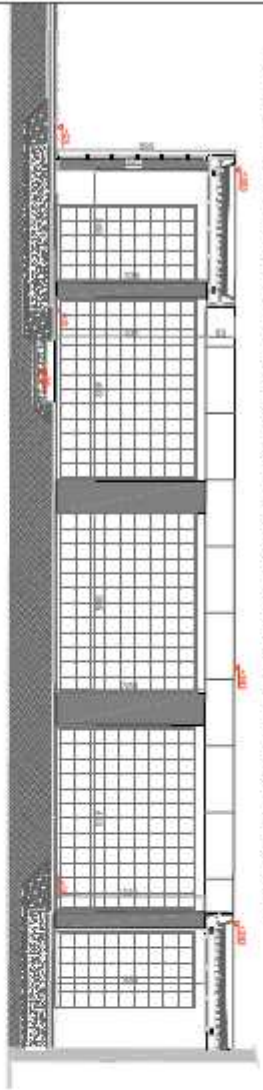
- Targhetta dati anagrafici – **obbligatoria**
- Foto quadrata con cornice ottonata – **obbligatoria**
- Portafiori – opzionale
- Portalampada – opzionale

I componenti della lapide devono avere tutti finitura ottonata

Non sono ammesse variazioni o difformità da quanto prescritto, si allega disegno tecnico con le specifiche.

Qualora, da una verifica, si notino difformità con quanto prescritto la lapide verrà rimossa d'ufficio e le spese sostenute saranno addebitate al concessionario a cui sarà richiesto il ripristino della sepoltura.

PROSPETTO DEL BLOCCO OSSARICINERARI PRESSO IL GIARDINO DELLA RIMEMBRANZA



E' fatto obbligo che il portalume non tocchi o si sovrapponga alla targa con le generalità del defunto.

Note Prescrittive:

- I grafici di cui alla presente tavola indicano le misure e le tipologie dei materiali con cui devono essere realizzati gli elementi decorativi da apporre sulle lastre in pietra, degli ossaricinerari;
- Eventuali danni alle lastre in pietra durante l'installazione degli elementi accessori saranno imputati al concessionario.



COMUNE DI PISA

DIREZIONE II
Ente Pubblico - Servizi
Cimiteriali - Protezione Civile

PROSPETTO
OSSARICINERARI PRESSO IL GIARDINO
DELLA RIMEMBRANZA, CIMITIERO
SUBURBANO

OBIETTO
PROSPETTI

SCALA
DATA

09/2025

TAVOLA

